



Comune di Sciolze

Nell'ambito di



FONDAZIONE CRT



www.teatroescienza.it

Sergio Bossi, Presidente Unione Collina Torinese
Marco Ruffino, Sindaco di Sciolze (TO)
Maria Rosa Menzio, Direttrice Artistica
nell'ambito della Rassegna 2011
“TEATRO E SCIENZA per ITALIA 150”



presentano

**ZAPPE, CHIODI, CAVATAPPI
e altri Strumenti Scientifici**

di e con Lara Albanese e Alessandro Libertini

Regia di Albanese e Libertini

Compagnia “Piccoli Principi”

Cadenzano (**FIRENZE**)

Sabato 5 Novembre 2011 ore 21.00

Salone Comunale - Via Roma 2

SCIOLZE (TO)

INGRESSO LIBERO

(fino ad esaurimento posti)

ZAPPE, CHIODI, CAVATAPPI E ALTRI STRUMENTI SCIENTIFICI

conferenza spettacolo su

sapere scientifico e civiltà contadina

di e con Lara Albanese e Alessandro Libertini

Compagnia Teatrale “Piccoli Principi”

- Calenzano (**FIRENZE**) -

in collaborazione con il Museo della Cultura Contadina
Bruno Carmagnini di Sesto Fiorentino, il patrocinio di
SestoIdee e il sostegno della Regione Toscana

Troppo spesso si pensa che il sapere scientifico parli solo la lingua dei pesanti libri di scuola, spesso privi di connessioni con la vita reale e per loro definizione lontani dall'esperienza scientifica vera e propria. La scienza si può anche raccontare ed è avvincente e piena di colpi di scena come un bel romanzo, con la scienza si può scherzare provocando risate simili a quelle che seguono una buona barzelletta. Nel caso dello spettacolo “Zappe, chiodi e cavatappi ed altri strumenti scientifici”, diverse forme di comunicazione s'intrecciano e completano: il teatro, la narrazione del quotidiano, i proverbi della civiltà contadina, il linguaggio scientifico. In “Zappe, chiodi, cavatappi ed altri strumenti scientifici” Lara Albanese, nota divulgatrice scientifica, e Alessandro Libertini, raffinato autore e regista teatrale, danno vita ad una conferenza fuori dal comune. Tra disquisizioni erudite, divertenti dimostrazioni scientifiche ed argute battute di spirito, i due protagonisti conducono gli spettatori di tutte le età lungo un itinerario ricco di sorprese, in cui alla conoscenza delle cose attraverso l'esperienza si accompagna il valore delle storie di tanti uomini e donne. La scienza di cui si parla è quella della vita di tutti i giorni, è la scienza che sta dietro il funzionamento di un chiodo, di una vite, di una candela. La grande questione di cui si dibatte è

quella di individuare la collezione di oggetti della civiltà contadina di oggi, da mettere in mostra in un futuro museo che aprirà nel 2089. Il raffronto tra gli oggetti di ieri e di oggi e l'analisi dei principi fisici che ne regolano il comportamento porta a un'inaspettata conclusione: gli oggetti in mostra nel museo di domani non sono poi tanto diversi da quelli del museo di oggi, perché le leggi fisiche che ne permettono il funzionamento restano immutate nel tempo. Ciò che cambia è la storia degli uomini e delle donne che li usano e li useranno. Le loro vite e le loro storie troveranno uno spazio nel nuovo museo insieme ai proverbi che Alessandro Libertini, con incredibile scioltezza, sciorina in rapida successione con consequenzialità, come frasi articolate di un sensato discorso. Cosa importa se alla fine dello spettacolo non sono stati trattati esaurientemente tutte le leggi della fisica e se qualche proverbio non ha trovato spazio? L'importante è avvicinare la scienza con stupore e divertimento, in primis la voglia di saperne di più.

LARA ALBANESE, è laureata in Fisica e divulgatrice scientifica. E' uno dei fondatori della Associazione Googol e membro di due commissioni dell'IAU. Ha conseguito la specializzazione in Scienza e Tecnologia dei Materiali e svolto attività di ricerca in Italia e in Inghilterra prima di dedicarsi alla comunicazione scientifica attraverso una diversificata attività: libri di scienza per bambini, progettazione e realizzazione di spettacoli per planetari, progettazione di musei scientifici interattivi. Cura conferenze, lezioni e corsi di fisica e astronomia per insegnanti e genitori, Ha scritto oltre 80 articoli di comunicazione scientifica e didattica e ha partecipato in qualità di esperto scientifico in varie trasmissioni di emittenti televisive nazionali e satellitari. Collabora con l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, l'Università degli studi e la Provincia di Parma.

ALESSANDRO LIBERTINI è autore, regista e interprete di spettacoli teatrali, opere legate alla sperimentazione teatrale attente ai linguaggi contemporanei e dedicate ad un ampio pubblico. E' il direttore artistico della Compagnia Teatrale Piccoli Principi da lui fondata nel 1979. Laureatosi al D.A.M.S. di Bologna, si è dedicato anche all'insegnamento e al teatro dei burattini. Dal teatro di burattini a performance al confine tra teatro e arti figurative, la sperimentazione è la principale caratteristica del suo percorso artistico. E' autore ed interprete di spettacoli che hanno fatto la storia del teatro ragazzi europeo rappresentati e apprezzati in Italia e all'estero.